



Comune di Alagna Valsesia

PROVINCIA DI VC

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.7

OGGETTO:

**IMPOSTA UNICA COMUNALE - COMPONENTE TARI -
APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE PER
L'ANNO 2017.**

L'anno duemiladiciassette, addì quindici del mese di marzo, alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Dr. VEGGI ROBERTO - Sindaco	Sì
2. MIGNELLI CLAUDIA - Consigliere	Sì
3. NEGRA GIOVANNI - Vice Sindaco	Sì
4. DEGASPARIS GIULIANO - Consigliere	Sì
5. VALZER LISA - Consigliere	Sì
6. COCCHI ANDREA - Consigliere	Sì
7. POZZI MARCO - Consigliere	Sì
8. CALCAGNI PAOLA - Consigliere	Sì
9. BERGAMO SANDRO - Consigliere	Sì
10. GRASSI DEL GRUMELLO ALBERTO - Consigliere	No
11. BIONI ANDREA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor Dr.ssa MOLLIA Antonella il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Dr. VEGGI ROBERTO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IMPOSTA UNICA COMUNALE - COMPONENTE TARI - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE PER L'ANNO 2017.

IL SINDACO

Richiamato l'art. 1, comma 639, della L. n. 147/2013 e ss.mm.ii. che istituisce l'imposta unica comunale IUC a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 24.06.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - CAPO IV dall'articolo 30 all'art. 45, predisposto ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 639, e seguenti della Legge 27.12.2013 n.147 e ss.mm.ii;

Considerato che:

- la TARI è istituita per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);

- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

Richiamati i commi 651 e 652 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 e ss.mm.ii. che dispongono che la tariffa deve essere commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Considerato che il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 reca le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato, secondo il quale le tariffe sono articolate in fasce di utenze domestiche e non domestiche e suddivise in parte fissa e parte variabile, dove la prima è rapportata alle superfici occupate ed al numero degli occupanti e la seconda alla potenzialità di produzione di rifiuti;

Considerato che l'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultanti dal piano finanziario;

Visto l'art. 1, comma 683, della legge n. 147/2013, il quale stabilisce che le tariffe della TARI devono essere approvate entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, a sua volta approvato dal consiglio comunale;

Tenuto conto della Relazione - Schema Piano Finanziario Componente Tari 2014 approvata con deliberazione di C.C n. 12 del 24.06.2014, i cui contenuti sono determinanti per la definizione delle tariffe anche per l'anno 2017;

Visto il piano finanziario che si allega alla presente;

Visto l'art. 1, comma 688, della legge n. 147/2013, nel testo riformulato dal D.L. 6.3.2014 n. 16, convertito nella Legge 68/2014, il quale stabilisce che il comune definisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale;

Ritenuto pertanto di dover provvedere, sulla scorta del quadro normativo sopra richiamato, a determinare per l'anno 2017 le tariffe per l'applicazione della imposta unica comunale – IUC, nella sua componente TARI, e le relative scadenze di pagamento;

SCADENZE PAGAMENTI

Per l'anno 2017 si prevedono le seguenti scadenze per i pagamenti della TARI:

Tributo	Prima rata	Seconda rata
TARI	16 GIUGNO 2017	16 DICEMBRE 2017

Tutto quanto sopra premesso,

Vista la legge 27.12.2013 n. 147;

Visto il D.lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

Considerato che il comma 666 dell'art. 1 L. n. 147/2013 e ss.mm.ii prevede l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente fissato nella misura percentuale deliberata dalla provincia da applicarsi sull'importo della tassa;

Visto il comma 683 dell'art. 1 dell'art. 1 della L. n. 147/2013 e ss.mm.ii., il quale dispone che "il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 163 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), siamo in fase di esercizio provvisorio, come definito dal comma 1 del medesimo articolo, in quanto i termini per l'approvazione del Bilancio 2017 sono stati prorogati al 31.03.2017 dall'art. 5 comma 11 del D.L. n. 244/2016 pubblicato nella G. U. n. 304 del 30.12.2016;

Visto l'art. 1 comma 26 della Legge n. 208/2015 – come modificato per il 2017 dall'art. 1 comma 42 della Legge n. 232/2016 – ha previsto, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, che per l'anno 2017 venga sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

Visto poi sempre l'art. 1 comma 26 secondo periodo della suddetta Legge n. 208/2015 secondo cui la sospensione di cui al primo periodo non si applica alla Tassa sui Rifiuti (Tari);

Vista la Legge dell'11 dicembre 2016, n. 232, relativa alle disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Bilancio 2017);

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. n.267/2000;

PROPONE

- 1) **Di approvare** il Piano Finanziario TARI, allegato alla presente;
- 2) **Di approvare** le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017, come risultanti dal prospetto tabella 8) all'interno dell'allegato di cui al punto precedente;
- 3) **Di stabilire** che per l'anno 2017 il pagamento della imposta IUC – componente TARI - avvenga con le seguenti scadenze:

Tributo	Prima rata	Seconda rata
TARI	16 GIUGNO 2017	16 DICEMBRE 2017

4) **Di dare atto** che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore dal 01/01/2017;

5) **Di trasmettere** a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs 446/97 la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

6) **Di riconoscere** all'argomento oggetto della presente deliberazione il requisito di atto urgente e improrogabile, stante la necessità di dare applicazione alla disciplina del tributo, al fine di procedere alla sua riscossione;

7) **Di dare atto** che, ai sensi del comma 666 dell'art. 1 L. n. 147/2013 e ss.mm.ii, alla tassa comunale sui rifiuti così come determinata con le tariffe sopra descritte, si aggiunge il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'art. 19 D.Lgs. n.504/1992, nella misura percentuale deliberata dalla provincia;

8) **Di pubblicare** la presente deliberazione anche sul sito web del Comune.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sulla proposta di cui sopra il Responsabile del Servizio sottoscritto ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/00 esprime parere sulla regolarità tecnica
PARERE FAVOREVOLE

f.to Antonella Mollia

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sulla proposta di cui sopra il Responsabile del Servizio sottoscritto ai sensi dell'art. 49 comma 1 e art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/00 esprime parere sulla regolarità contabile
PARERE FAVOREVOLE

f.to Marina Rosa

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta illustrata dal Sindaco che relazione e spiega che l'aumento è dovuto esclusivamente al maggior costo del servizio.

Il consigliere Bergamo chiede che fine ha fatto il vecchio progetto di raccolta differenziata a Kreas.

Il Sindaco risponde che nessuno si prende la responsabilità di far passare il pattatore sul ponte compromesso

CON VOTI favorevoli unanimi espressi palesemente per alzata di mano

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la suesposta proposta di deliberazione.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
F.toDr. VEGGI ROBERTO

Il Segretario Comunale
F.toDr.ssa MOLLIA Antonella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 68 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi dal 21/03/2017 al 05/04/2017 nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Alagna Valsesia, lì 21/03/2017

Il Segretario Comunale
F.toDr.ssa MOLLIA Antonella

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo

Alagna Valsesia lì, 21/03/2017

Il Segretario Comunale
Dr.ssa MOLLIA Antonella

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 31/03/2017

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Alagna Valsesia, lì _____

Il Segretario Comunale
F.toDr.ssa Antonella Mollia

COMUNE DI ALAGNA VALSESIA

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2017

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= $(CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 403.325,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	1.782	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	1.169	65,60	
Numero UtENZE non domestiche	613	34,40	

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	87,00	226,20
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	3,42	650,34	2.224,16
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	8,21	193,58	1.589,29
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	436,27	3.101,88
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	206,00	1.812,80
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	639,78	3.774,70
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	44,94	339,30
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	148,00	666,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	0,00	0,00
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	0,00	0,00
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	6,01	199,30	1.197,79
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00
122	Dehors Stagionali	365	0,00	0,00	3,72	817,48	3.041,03
123	Ristoranti/Bar Stagionali	365	0,00	0,00	6,19	2.960,71	18.326,79
124	Alberghi Stagionali	365	0,00	0,00	2,73	7.943,32	21.685,26

125	Autorimesse - Box	365	0,00	0,00	2,10	10.769,77	22.616,52
-----	-------------------	-----	------	------	------	-----------	-----------

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **80.601,72**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

80.601,72 / 403.325,00 * 100 =

% Calcolata

19,98

% Corretta

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	403.325,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	80.601,72
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	322.723,28

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	14.162,51
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	4.690,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	2.296,88
▶ Costi comuni diversi (CCD)	0,00
▶ Altri costi (AC)	1.628,98
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	0,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	22.778,37
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00
TOTALE COSTI FISSI	22.778,37

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	34.286,45
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	27.421,18
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	85.117,87
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	2.585,47
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	149.410,97
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	3.570,73
TOTALE COSTI VARIABILI	145.840,24

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

168.618,61

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	22.778,37	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	14.942,61	65,60	
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	7.835,76	34,40	

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	145.840,24	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	116.701,36	80,02	
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	29.138,88	19,98	

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
IMMOBILI IN QUOTA A ATTIVITA'	0,00	60,00
IMMOBILI IN QUOTA A ABITAZIONI	0,00	70,00
DEHORS	0,00	75,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	IMMOBILI IN QUOTA A ATTIVITA'	0,00	5
Utenza domestica (2 componenti)	IMMOBILI IN QUOTA A ATTIVITA'	0,00	1
Utenza domestica (3 componenti)	IMMOBILI IN QUOTA A ATTIVITA'	0,00	53

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Dehors Stagionali	DEHORS	0,00	515,31
Ristoranti/Bar Stagionali	IMMOBILI IN QUOTA A ATTIVITA'	0,00	453,00
Alberghi Stagionali	IMMOBILI IN QUOTA A ATTIVITA'	0,00	1.133,00
	IMMOBILI IN QUOTA A ABITAZIONI	0,00	32,55

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	8.600,92	109	8.600,92	106,00
Utenza domestica (2 componenti)	4.674,89	42	4.674,89	41,40
Utenza domestica (3 componenti)	64.384,69	993	64.384,69	961,20
Utenza domestica (4 componenti)	2.342,39	22	2.342,39	22,00
Utenza domestica (5 componenti)	176,00	2	176,00	2,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	105,00	1	105,00	1,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabale)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	87,00	87,00	87,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	650,34	650,34	650,34
109-Banche ed istituti di credito	193,58	193,58	193,58
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	436,27	436,27	436,27
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	206,00	206,00	206,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	639,78	639,78	639,78
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	44,94	44,94	44,94
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	148,00	148,00	148,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	199,30	199,30	199,30
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
122-Dehors Stagionali	817,48	817,48	431,00
123-Ristoranti/Bar Stagionali	2.960,71	2.960,71	2.688,91
124-Alberghi Stagionali	7.943,32	7.943,32	7.240,74
125-Autorimesse - Box	10.769,77	10.769,77	10.769,77

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	8.600,92	0,84	1,00	8.600,92	0,17418	1.498,11
Utenza domestica (2 componenti)	4.674,89	0,98	0,98	4.581,39	0,17070	798,00
Utenza domestica (3 componenti)	64.384,69	1,08	1,08	69.535,47	0,18811	12.111,40
Utenza domestica (4 componenti)	2.342,39	1,16	1,16	2.717,17	0,20205	473,28
Utenza domestica (5 componenti)	176,00	1,24	1,24	218,24	0,21598	38,01
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	105,00	1,30	1,30	136,50	0,22643	23,78
				85.789,69		14.942,58

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
14.942,61	/	85.789,69	=	0,17418

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Sommatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	106,00	0,60	1,00	1,00	106,00	59,79340	6.338,10
Utenza domestica (2 componenti)	41,40	1,40	1,80	1,40	57,96	83,71075	3.465,63
Utenza domestica (3 componenti)	961,20	1,80	2,30	1,80	1.730,16	107,62811	103.452,14
Utenza domestica (4 componenti)	22,00	2,20	3,00	2,20	48,40	131,54547	2.894,00
Utenza domestica (5 componenti)	2,00	2,90	3,60	2,90	5,80	173,40085	346,80
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,00	3,40	4,10	3,40	3,40	203,29755	203,30
					1.951,72		116.699,97

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
322.723,28	/	1.951,72	=	165,35327

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
116.701,36	/	322.723,28	=	0,36161

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	87,00	27,84	0,24905	21,67
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	0,52144	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,29574	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,23348	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	0,00	0,00	0,83275	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	0,00	0,00	0,62262	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	0,73936	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	0,42	650,34	273,14	0,32687	212,58
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	1,00	193,58	193,58	0,77827	150,66
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	436,27	379,55	0,67709	295,39
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	206,00	220,42	0,83275	171,55
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	639,78	460,64	0,56035	358,50
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	44,94	41,34	0,71601	32,18
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,00	0,00	0,33466	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	148,00	81,40	0,42805	63,35
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	0,00	0,00	3,76683	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	0,00	0,00	2,83290	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	199,30	350,77	1,36976	272,99
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	0,00	0,00	1,19854	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	4,71632	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,80940	0,00
122-Dehors Stagionali	0,00	0,00	0,45	817,48	367,87	0,35022	286,30
123-Ristoranti/Bar Stagionali	0,00	0,00	0,76	2.960,71	2.250,14	0,59149	1.751,23
124-Alberghi Stagionali	0,00	0,00	0,33	7.943,32	2.621,30	0,25683	2.040,08
125-Autorimesse - Box	0,00	0,00	0,26	10.769,77	2.800,14	0,20235	2.179,26
					10.068,13		7.835,74

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m ²)
7.835,76	/	10.068,13	=	0,77827

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	87,00	226,20	1,00261	87,23
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00	2,12477	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	1,19928	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00	0,96405	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00	3,38960	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00	2,52581	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	3,01555	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	3,42	650,34	2.224,16	1,31882	857,68
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	8,21	193,58	1.589,29	3,16594	612,86
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	436,27	3.101,88	2,74176	1.196,15
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	206,00	1.812,80	3,39346	699,05
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	639,78	3.774,70	2,27516	1.455,60
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	44,94	339,30	2,91143	130,84
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00	1,34967	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	148,00	666,00	1,73529	256,82
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	0,00	0,00	15,29755	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	0,00	0,00	11,49919	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	6,01	199,30	1.197,79	2,31758	461,89
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	0,00	0,00	4,85496	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	19,17303	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	3,30091	0,00
122-Dehors Stagionali	0,00	0,00	3,72	431,00	1.603,32	1,43451	618,27
123-Ristoranti/Bar Stagionali	0,00	0,00	6,19	2.688,91	16.644,35	2,38699	6.418,40
124-Alberghi Stagionali	0,00	0,00	2,73	7.240,74	19.767,22	1,05274	7.622,62
125-Autorimesse - Box	0,00	0,00	2,10	10.769,77	22.616,52	0,80980	8.721,36
					75.563,53		29.138,77

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
29.138,88	/	75.563,53	=	0,38562

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	1,00	0,17418	0,17418	1,00	165,35327	0,36161	59,79340
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,17418	0,17070	1,40	165,35327	0,36161	83,71075
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,17418	0,18811	1,80	165,35327	0,36161	107,62811
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,17418	0,20205	2,20	165,35327	0,36161	131,54547
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,17418	0,21598	2,90	165,35327	0,36161	173,40085
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,17418	0,22643	3,40	165,35327	0,36161	203,29755

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,77827	0,24905	2,60	0,38562	1,00261
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,77827	0,52144	5,51	0,38562	2,12477
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,77827	0,29574	3,11	0,38562	1,19928
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,77827	0,23348	2,50	0,38562	0,96405
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,77827	0,83275	8,79	0,38562	3,38960
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,77827	0,62262	6,55	0,38562	2,52581
107-Case di cura e riposo	0,95	0,77827	0,73936	7,82	0,38562	3,01555
108-Uffici, agenzie, studi professionali	0,42	0,77827	0,32687	3,42	0,38562	1,31882
109-Banche ed istituti di credito	1,00	0,77827	0,77827	8,21	0,38562	3,16594
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,77827	0,67709	7,11	0,38562	2,74176
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,77827	0,83275	8,80	0,38562	3,39346
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,77827	0,56035	5,90	0,38562	2,27516
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,77827	0,71601	7,55	0,38562	2,91143
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,77827	0,33466	3,50	0,38562	1,34967
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,77827	0,42805	4,50	0,38562	1,73529
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,77827	3,76683	39,67	0,38562	15,29755
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,77827	2,83290	29,82	0,38562	11,49919
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,77827	1,36976	6,01	0,38562	2,31758
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,77827	1,19854	12,59	0,38562	4,85496
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,77827	4,71632	49,72	0,38562	19,17303
121-Discoteche, night club	1,04	0,77827	0,80940	8,56	0,38562	3,30091
122-Dehors Stagionali	0,45	0,77827	0,35022	3,72	0,38562	1,43451
123-Ristoranti/Bar Stagionali	0,76	0,77827	0,59149	6,19	0,38562	2,38699
124-Alberghi Stagionali	0,33	0,77827	0,25683	2,73	0,38562	1,05274
125-Autorimesse - Box	0,26	0,77827	0,20235	2,10	0,38562	0,80980

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	14.942,61	116.701,36	131.643,97
ATTIVITA' PRODUTTIVE	7.835,76	29.138,88	36.974,64
TOTALE COSTI	22.778,37	145.840,24	168.618,61

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	1.498,11	6.338,10	7.836,21
Utenza domestica (2 componenti)	798,00	3.465,63	4.263,63
Utenza domestica (3 componenti)	12.111,40	103.452,14	115.563,54
Utenza domestica (4 componenti)	473,28	2.894,00	3.367,28
Utenza domestica (5 componenti)	38,01	346,80	384,81
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	23,78	203,30	227,08
Totale	14.942,58	116.699,97	131.642,55

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	21,67	87,23	108,90
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	212,58	857,68	1.070,26
Banche ed istituti di credito	150,66	612,86	763,52
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	295,39	1.196,15	1.491,54
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	171,55	699,05	870,60
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	358,50	1.455,60	1.814,10
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	32,18	130,84	163,02
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	63,35	256,82	320,17
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	272,99	461,89	734,88
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Dehors Stagionali	286,30	618,27	904,57
Ristoranti/Bar Stagionali	1.751,23	6.418,40	8.169,63
Alberghi Stagionali	2.040,08	7.622,62	9.662,70
Autorimesse - Box	2.179,26	8.721,36	10.900,62
Totale	7.835,74	29.138,77	36.974,51
TOTALE ENTRATE	22.778,32	145.838,74	168.617,06

COPERTURA COSTI: 100,00%